

Regione Lazio
DIREZIONE LAVORO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 gennaio 2019, n. G00175

Attuazione della DGR n. 848 del 20.12.2018 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili

OGGETTO: Attuazione della DGR n. 848 del 20.12.2018 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Vertenze ed Interventi a sostegno del reddito;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante: "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 s.m.i., recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l'art 7 che disciplina la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTO l'art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'occupazione, "*destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà*";

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 "Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro", e, in particolare l'art. 3, comma 4, lett. a) che prevede la concessione, da parte della Regione, di un contributo "*una tantum*" per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili;

VISTA la citata Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, lett. a) che prevede la concessione, da parte della Regione, di un contributo "*una tantum*" per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili;

VISTA la DGR n. 1799 del 1 agosto 2000, con la quale si è dato seguito, attraverso l'impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.Lgs n. 81/2000 s.m.i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 02586 del 06/03/2017 "*Programma di svuotamento dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) - Approvazione dell'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili e definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale*" con la quale è stato approvato l'elenco regionale definitivo dei lavoratori socialmente utili redatto secondo i criteri dell'anzianità anagrafica, di servizio e dei carichi familiari;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G13598 del 26.10.2018 "*Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili*" con cui si è provveduto all'ultimo aggiornamento del citato Elenco Regionale LSU;

CONSIDERATA la necessità di proseguire, anche nell'esercizio finanziario 2019, il processo di svuotamento del bacino laziale dei lavoratori socialmente utili;

VISTA la DGR n. 848 del 20.12.2018 recante "*Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale*" con cui la Giunta Regionale, ha deliberato l'erogazione di un *bonus una tantum* a favore dei lavoratori attualmente in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori e inseriti nell'Elenco Regionale LSU, che intendano fuoriuscire dal bacino, pari a:

- a) € 45.000,00 (quarantacinquemila/00) destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione dell'apposito Avviso sul BURL non abbiano compiuto il 57 anno di età (56 anni e 364 giorni);
- b) € 40.000,00 (quarantamila/00) destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione dell'apposito Avviso sul BURL siano inseriti in una fascia di età compresa tra i 57 anni compiuti e i 61 anni non compiuti (60 anni e 364 giorni);
- c) € 35.000,00 (trentacinquemila/00) destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione dell'apposito Avviso sul BURL abbiano compiuto il 61 anno di età e che non abbiano raggiunto i requisiti per la pensione;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 848 del 20.12.2018 prevede che il predetto *bonus* sarà erogato ai LSU che ne avranno fatto richiesta, tenendo conto del maggior punteggio posseduto risultante

dall' Elenco Regionale LSU nella versione recentemente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. G13598 del 26/10/2018;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 848 del 20.12.2018 individua il 22 febbraio 2019 quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili;

VISTA la legge 241/90 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 12;

CONSIDERATO che, in ottemperanza alla sopracitata normativa, la domanda per il riconoscimento dell'incentivo deve essere subordinata all'emanazione di apposito Avviso Pubblico;

RITENUTO dunque, necessario approvare il suddetto Avviso Pubblico, concernente modalità e termini di presentazione delle istanze, allegato alla presente determinazione e costituente parte integrante e sostanziale della stessa;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande per la fuoriuscita volontaria di cui all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL nonché sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

IL DIRETTORE

Marco Noccioli

ALLEGATO A**Avviso per la presentazione delle domande di accesso al *bonus* per la fuoriuscita volontaria da attività socialmente utili****a) Oggetto dell'Avviso Pubblico**

Il presente Avviso disciplina, in attuazione della DGR n. 848 del 22/12/2018, termini e modalità per la presentazione delle domande di accesso al *bonus una tantum* per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili della Regione Lazio, la valutazione delle stesse da parte della Direzione Regionale Lavoro, l'eventuale ammissione a contributo delle istanze medesime.

b) Bonus per la fuoriuscita volontaria

Il *bonus* riconoscibile, a fronte dell'esito positivo della istruttoria relativa alla valutazione della ammissibilità delle istanze come di seguito definita, è pari a:

- a) € 45.000,00 (quarantacinquemila/00) destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL non abbiano compiuto il 57 anno di età (56 anni e 364 giorni);
- b) € 40.000,00 (quarantamila/00) destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL siano inseriti in una fascia di età compresa tra i 57 anni compiuti e i 61 anni non compiuti (60 anni e 364 giorni);
- c) € 35.000,00 (trentacinquemila/00) destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL abbiano compiuto il 61 anno di età e che non abbiano raggiunto i requisiti per la pensione.

c) Requisiti dei partecipanti

I lavoratori che intendano partecipare al presente Avviso devono essere inseriti nelle attività socialmente utili deliberate dagli Enti ricadenti nel territorio della Regione Lazio per l'annualità 2019.

d) Termini e modalità di presentazione delle domande di accesso al bonus

I lavoratori interessati a richiedere l'accesso al *bonus* dovranno compilare in ogni sua parte l'apposito modulo allegato al presente Avviso (Allegato B).

La domanda - debitamente sottoscritta a pena di esclusione nonché corredata da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità - dovrà pervenire, entro e non oltre la data del 22.02.2019 a pena di esclusione, alla Regione Lazio in una delle seguenti modalità alternative:

- trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del richiedente al seguente indirizzo PEC: areavertenze@regione.lazio.legalmail.it ;
- consegnata allo sportello dell'Ufficio Postale della Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – piano terra - 00145 Roma, nei seguenti orari: 9.00/12.00 e 14.30/16.30 esclusi sabato e festivi;
- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a: Regione Lazio - Direzione Regionale Lavoro - Area Vertenze ed Interventi a sostegno del reddito - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma.

e) Valutazione delle domande ed eventuale formazione della graduatoria

La Direzione Regionale Lavoro valuterà l'ammissibilità delle domande entro 20 giorni dal termine finale di presentazione delle domande riportato alla lett. d) del presente Avviso, salva espressa e motivata proroga.

Qualora il numero delle domande ritenute ammissibili sia superiore al numero delle domande finanziabili in base alle risorse disponibili, verrà predisposta una graduatoria che terrà conto, come criterio di preferenza, del maggior punteggio posseduto dal richiedente e risultante dall' Elenco Regionale LSU nella versione recentemente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. G13598 del 26/10/2018.

La Direzione Regionale Lavoro si riserva la facoltà di procedere agli scorrimenti di graduatoria fino a concorrenza delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

f) Adempimenti procedurali

In seguito alla istruttoria relativa alla valutazione dell'ammissibilità delle istanze presentate, verrà predisposta apposita determinazione dirigenziale recante gli esiti di tale istruttoria con indicazione delle istanze ammissibili e non ammissibili.

Successivamente si provvederà, a mezzo di apposita determinazione dirigenziale, all'impegno di spesa delle somme necessarie a garantire la copertura finanziaria delle domande ritenute ammissibili e finanziabili.

I lavoratori socialmente utili ammessi al contributo si considereranno fuoriusciti dal bacino regionale LSU a far data dalla pubblicazione sul BURL della citata determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

g) Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 101/2018 s.m.i.

**ISTANZA PER L'ACCESSO AL *BONUS* PER LA FUORIUSCITA VOLONTARIA DALLE
ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI DELLA REGIONE LAZIO**

Il/La sottoscritto/a..... nato/ a.....
 il, codice fiscale.....
 residente/domiciliato aC.A.P.
 via.....n.telefono.....
 email personale (campo obbligatorio)
 attualmente utilizzato in attività socialmente utili presso

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i.

CHIEDE

la corresponsione, da parte della Regione Lazio – Direzione Lavoro, del *bonus una tantum* per dimissioni volontarie e rinuncia alla partecipazione al progetto LSU realizzato dall'Ente utilizzatore.

In caso di accoglimento della presente istanza, si riporta il codice IBAN identificativo del c/c ad esclusiva intestazione personale:

Allega alla presente domanda copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

Firma leggibile del lavoratore

.....

.....

Spazio riservato all'Ente utilizzatore

Si attesta che il lavoratore.....risulta attualmente utilizzato da questo Ente come lavoratore socialmente utile ai sensi dell'art. 2 D. Lgs. 28 febbraio 2000 n. 81 s.m.i. ovvero ai sensi della DGR n. 1799/00.

Data

FIRMA e TIMBRO di un Funzionario dell'Ente utilizzatore

.....

.....